

Sabato sera la rassegna nella chiesa di San Cassiano. Ore 21

Dai canti popolari sardi a "My way" rielaborata

Tre corali: Carignanese, Mottarone, Burcina

Sipario aperto sull'undicesima rassegna di Canto Popolare. L'appuntamento è in cartellone per sabato, alle 21, nella chiesa di San Cassiano, a Biella. Protagoniste tre formazioni che possono ormai contare su un lungo curriculum e qualche blasone attribuito univocamente: la "Corale Carignanese" di Carignano, il "Coro Mottarone" di Omegna e il "Coro Burcina" che ha allestito la manifestazione cittadina.

"I gruppi scelti - dicono gli organizzatori - proporranno un repertorio estremamente variegato in cui si intrecciano sia i motivi più tipicamente piemontesi che le armonie divenute ormai patrimonio musicale comune e più che mai frequentato".

Se l'anima delle tre compagnie è indubbiamente piemontese, vale però la pena di sottolineare lo stile classicheggiante del repertorio proposto dal coro di Carignano rivisitato con l'estro delle armonizzazioni del suo direttore Ettore Galvani.

E' invece nelle melodie di Bepi De Marzi che attinge la polifonia del "Coro Mottarone": una poetica in cui prevale l'inclinazione lirica e sentimentale, l'armonia di presa immediata



Il coro Mottarone di Omegna parteciperà all'undicesima edizione della rassegna di canto popolare

anche nei momenti musicalmente più complessi.

Il programma annunciato dalla formazione biellese diretta da Bruno Giacomini spazia invece in ambiti diversi del canto popolare. Il pubblico ascolterà la struggente invocazione sarda di "Non mi giamedas Maria" e, per contro, il ritmo allegro ed in-

calzante del famoso canto natalizio "Gyngle Bells". Giacomini ha poi scelto altri brani di immediato richiamo, tra questi il motivo suadente di "Blue Moon" e "My Way", entrambi rielaborati per coro a quattro voci pari.

Dopo le prime edizioni della rassegna, che hanno avuto come

cornice Cossila San Giovanni, e dopo le trasferte a Pollone e a Tollegno, quest'anno il "Coro Burcina" ha voluto portare la manifestazione a Biella. La scelta non è stata casuale poiché in questi anni, San Cassiano ha ospitato un gran numero di rassegne corali e di canto popolare.

M.C.